

La lezione di un prete scomodo: il Centro studi Donati ricorda don Tullio Contiero

In occasione del XX anniversario della morte di d. Tullio Contiero, il Centro Studi "G. Donati" – aps lo ricorderà venerdì 3 luglio presso la Chiesa universitaria di San Sigismondo, alle 19.30 con un incontro dal titolo "Allargare gli orizzonti – la lezione di un prete scomodo".

Intervengono: Paola Della Ciana (FMA, psicoterapeuta, scrittrice), Marina Orlandi (Fondazione "Marco Biagi), Francesco Ondedei (Centro missionario diocesano di Bologna), Lucio Cavazzoni (Biodistretto Appennino Bolognese, Terra Non Guerra).

Coordina Fabrizio Mandreoli (Facoltà teologica dell'Italia centrale)

Interludi musicali di Davide Nicodemi (compositore, pianista).

Per oltre 40 anni d. Tullio Contiero ha svolto la sua attività pastorale presso la Chiesa universitaria di san Sigismondo; è stato un riferimento per generazioni di studenti, accompagnatore dei gruppi nei viaggi di conoscenza in Africa; in maniera infaticabile, ha promosso pensieri e riflessioni critiche sulla povertà e le disuguaglianze presenti nel Sud del mondo come nelle nostre città.

L'incontro sarà preceduto alle 18.30 da una Messa presieduta da p. Dário Bossi, missionario comboniano in Brasile, Rete Iglesias y Minería.

La violenza di genere negli spazi di studio e lavoro: una giornata in memoria di Emma Pezemo

“La violenza di genere negli spazi di studio e lavoro: riflessioni e strumenti di contrasto” è il titolo dell’evento organizzato dall’Ateneo di Bologna per ricordare Emma Pezemo, la giovane donna e studentessa dell’Alma Mater uccisa dal fidanzato tra il 2 e il 3 maggio 2021. Appuntamento **lunedì 12 maggio, dalle 9.30 alle 17.30**, presso il Teatro DAMSLab (Piazzetta P.P. Pasolini 5 – Bologna), per riflettere sulla violenza di genere, attraverso momenti di confronto e lo scambio di dati e buone pratiche.

Saranno presenti la prof.ssa **Simona Tondelli**, Prorettrice Vicaria dell’Università di Bologna che chiuderà la giornata di lavori; **Patrizia Mondin**, Direttrice ER.GO – Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell’Emilia-Romagna, **Emily Marion Clancy**, Vicesindaca del Comune di Bologna, la prof.ssa **Rita Monticelli**, Delegata per i Diritti Umani del Comune di Bologna, il prof. **Riccardo Brizzi**, Direttore del Dipartimento delle Arti Unibo, la prof.ssa **Paola Parmiggiani**, Direttrice del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia Unibo.

A partire dalle 10, interverranno **Marina Calloni**, **Marco Deriu**, **Giulia Nanni**, **Alessandra Capoani**, **Daniela Tatti** moderati da **Cristina Demaria**, e **Carlotta Vagnoli** introdotta da **Chiara Gius** (Unibo).

Nel pomeriggio a partire dalle 14.30, si svolgerà la **tavola**

rotonda moderata da Cristina Gamberi (Unibo) con interventi delle rappresentanti degli sportelli universitari per il contrasto alla violenza di genere.

Sarà possibile seguire l'evento sia in presenza che in remoto: in entrambi i casi, [è necessario registrarsi sul sito](#).

Avviso pubblico per la costituzione di un elenco per collaborazioni tra Terzo settore e Università di Bologna

L'Università di Bologna ha pubblicato un Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di enti del Terzo settore e di enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore, finalizzato a collaborazioni per attività e progetti di valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale con l'Alma Mater.

L'Avviso è finalizzato alla **costituzione di un Elenco aperto**, requisito necessario per la stipula di accordi e convenzioni tra l'Alma Mater Studiorum e il mondo del terzo settore.

Possono iscriversi all'Elenco gli enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del d.lgs. 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo settore) e gli enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore di cui alla legge regionale 13 aprile 2023 n. 3.

“Siamo molto soddisfatti di questo Avviso pubblico – commenta Alberto Alberani, portavoce del Forum Terzo Settore Emilia Romagna – soprattutto del fatto che l’Università attraverso questo bando voglia incrementare la relazione con il territorio e in particolare con le varie realtà del Terzo settore, il cui impegno è fondamentale per la tenuta delle nostre comunità”.

Scadenza: 15 giugno 2025.

[Informazioni e regolamento >>](#)

A Bologna torna il Festival dell’Antropologia: sostienilo su Produzioni dal Basso

Il Festival dell’Antropologia torna a Bologna con la sua ottava edizione, portando ancora una volta il pensiero critico e il confronto interdisciplinare fuori dalle aule accademiche e dentro il cuore della città. Nato nel 2017, l’evento è diventato un punto di riferimento per accademici, professionisti, studenti e cittadini che vogliono approfondire i grandi temi della contemporaneità. Un festival dal basso, libero e accessibile, che continua a esplorare nuovi linguaggi e modalità per fare cultura.

Con oltre 300 ospiti e 70.000 partecipanti nelle scorse edizioni, il Festival si è affermato come un appuntamento imperdibile nel panorama culturale italiano. Ad aprile 2025, per tre giorni, Bologna ospiterà conferenze e dibattiti con professori, dottorandi, ricercatori, politici, sindacalisti, attivisti e militanti di spicco, per affrontare le questioni

più urgenti della società contemporanea. Tra gli ospiti delle passate edizioni figurano Marco Aime, Michela Fusaschi, Andrea Staid, Ruba Salih, Fabio Dei, Nicoletta Landi, Ivo Quaranta e Francesco Remotti.

Il Festival è ideato e organizzato dalla Rete degli Universitari, con il supporto di realtà locali tra cui Un Altro Mondo è Possibile APS e SPI CGIL Emilia-Romagna. La sua formula aperta e gratuita è da sempre un pilastro fondamentale dell'iniziativa. Per mantenerlo tale, è stata lanciata una campagna di crowdfunding su **Produzioni dal Basso, prima piattaforma italiana di crowdfunding e social innovation**. L'obiettivo è garantire un evento ancora più inclusivo e partecipato, offrendo a tutti la possibilità di accedere a momenti di confronto e riflessione di alto livello.

Per maggiori informazioni: www.produzionidalbasso.com/project/sostieni-il-festival-dell-antropologia-2025/

Il Nastro Verde: al cinema per riflettere sul futuro del Pianeta

L'edizione 2025 della **rassegna cinematografica** dell'Alma Mater affronta la crisi climatica e la sostenibilità. Organizzata con la Cineteca di Bologna, si terrà al cinema Modernissimo dal 3 al 28 marzo, proponendo film e documentari sul rapporto tra uomo e ambiente, con interventi di esperti e ricercatori.

La manifestazione è aperta a tutti, con un biglietto di ingresso ridotto di 3,50 euro per studenti e personale Unibo

(i quali potranno inoltre usufruire di un accesso gratuito per i primi 150 posti disponibili). L'iniziativa vuole sensibilizzare il pubblico sulle scelte per un **futuro sostenibile** attraverso il linguaggio del cinema.

Tra i **titoli in programma** figurano "Come se non ci fosse un domani", un documentario sull'attivismo giovanile; "Flow", un'animazione sul cambiamento climatico; "Until the End of the World", che esplora il tema dell'itticoltura intensiva; "Fiore mio", dedicato al rapporto tra uomo e montagna; e "Fuori dal fango", che racconta la resilienza delle comunità colpite dalle alluvioni. Ogni proiezione sarà seguita da dibattiti con esperti del settore.

Per ulteriori informazioni visitare il link

<https://eventi.unibo.it/il-nastro-verde>

Negli spazi di via Zamboni 38 arriva U.F.O. (Università Fuori Orario)

Negli spazi di via Zamboni 38 arriva U.F.O. (Università Fuori Orario), il progetto dell'Università di Bologna che trasforma la cittadella universitaria in uno spazio di incontri e attività serali, aperto a tutte e tutti.

Si potrà imparare a comunicare con il video podcast, dialogare in diverse lingue, scoprire la tradizione culinaria italiana, partecipare al laboratorio di fotografia documentaria o di teatro, ma anche partecipare a incontri di orientamento o sulla crisi climatica e le sue conseguenze e tanto altro.

Oltre a favorire la socialità e la formazione, il progetto punta anche a rendere più bella e più sicura la zona, contribuendo a creare un ambiente accogliente e vissuto anche nelle ore serali.

Per prendere parte alle diverse iniziative, consulta il calendario in costante aggiornamento sul sito <https://site.unibo.it/ufo/>

Una giornata di studio tra cinema e Memoria all'Università di Bologna

In occasione della **Giornata della Memoria 2025**, l'Università di Bologna organizza per giovedì 23 gennaio l'evento "*Zone di interesse. Semiotica e memoria, cinema e storia*" presso il Pop Up Cinema Arlecchino.

L'incontro, aperto alla comunità universitaria e cittadina, prevede un seminario interdisciplinare seguito dalla proiezione del film *La zona d'interesse* di Jonathan Glazer, vincitore di numerosi premi nel 2023.

L'ingresso alla **proiezione** del film è gratuito per 200 studenti dell'Università di Bologna, che potranno riservare il posto tramite registrazione online. Altri studenti e cittadini potranno acquistare il biglietto direttamente alla biglietteria del cinema, fino a esaurimento posti.

Il film sarà inoltre nuovamente proiettato nelle sale dal 26 al 29 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria.

Per ulteriori informazioni visitare il sito:

L'Alma Mater si illumina di cultura e lingue con le Babel Nights

L'Università di Bologna apre le sue porte anche di sera con un'iniziativa innovativa e inclusiva: le Babel Nights. Da mercoledì 8 maggio, a partire dalle 19, gli spazi di via Zamboni 38 si trasformano in un crocevia di culture e lingue, offrendo agli studenti italiani e internazionali un'opportunità unica di scambio linguistico e culturale.

Le Babel Nights consistono in quattro appuntamenti serali, in programma il mercoledì sera, pensati per creare un ambiente accogliente e stimolante per il miglioramento delle competenze linguistiche. Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a tandem linguistici in diverse lingue, tra cui inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo e molte altre.

Queste serate non sono solo un'occasione per perfezionare le abilità linguistiche, ma anche per conoscere da vicino culture diverse e stringere nuove amicizie. Gli incontri saranno arricchiti da attività interattive e dinamiche, animate dalla partecipazione di studenti provenienti da tutto il mondo.

L'obiettivo delle Babel Nights va oltre l'apprendimento delle lingue: è un'opportunità per celebrare la diversità culturale, imparare usanze e tradizioni globali e favorire un dialogo interculturale profondo. Le serate sono concepite come spazi di incontro e di condivisione, dove studentesse e studenti possono unire le proprie passioni e interessi comuni, facendo

nascere nuove connessioni e amicizie durature.

Organizzate in collaborazione con ESN Bologna, le Babel Nights si svolgeranno mercoledì **8 maggio, 15 maggio, 22 maggio e 5 giugno**, sempre dalle ore 19, negli spazi di via Zamboni 38. La partecipazione è aperta a tutti gli studenti dell'Università di Bologna e la [registrazione online](#) è gratuita.

Judith Butler in Ateneo con “Fascist Passions”

L'Università di Bologna si prepara ad accogliere una delle figure più eminenti della filosofia contemporanea, Judith Butler, per un incontro aperto a tutta la comunità universitaria e cittadina. La conferenza dal titolo “Fascist Passions” sarà un'opportunità unica per approfondire tematiche fondamentali nel panorama degli studi di genere e della teoria queer.

L'evento, organizzato dall'Università di Bologna e dal Dipartimento delle Arti – DAR, si terrà **martedì 7 maggio alle ore 17** presso il Pop Up Cinema Medica 4k, situato in via Monte Grappa 9 a Bologna. Per coloro che non potranno essere presenti di persona, sarà disponibile anche la [diretta streaming sul canale Youtube Unibo](#), garantendo così un accesso inclusivo a questa importante occasione di confronto e riflessione

Judith Butler è una figura di spicco nel dibattito post-strutturalista e ha dedicato gran parte delle sue ricerche ai **temi di genere, identità, linguaggio e teorie queer**, nonché alla violenza, all'etica e alla politica. Il suo ultimo libro, “Who's Afraid of Gender?”, rappresenta un punto di partenza

fondamentale per l'incontro e sarà al centro delle sue riflessioni.

Il programma dell'incontro prevede i saluti della prof.ssa Cristina Demaria, Delegata per l'Equità, Diversità e Inclusione dell'Alma Mater, seguiti dall'introduzione e moderazione della prof.ssa Ruba Salih del DAR. Durante la conferenza, Butler esplorerà alcuni dei temi chiave del suo lavoro più recente, offrendo anche spunti di riflessione sulla situazione in Palestina e Israele, temi che hanno costantemente animato il suo pensiero e le sue pubblicazioni.

[Per partecipare alla conferenza, è necessaria la registrazione sul sito dell'Università.](#)

Judith Butler, Distinguished Professor presso la Graduate School dell'Università della California, Berkeley, è nota per opere fondamentali come "Gender Trouble" del 1990, che ha rivoluzionato il modo di comprendere l'identità di genere. Il suo impegno attivo per i diritti umani, in particolare per la situazione in Palestina e Israele, e le sue numerose pubblicazioni sul pensiero ebraico e la critica al Sionismo, confermano la sua posizione di rilievo nel panorama intellettuale internazionale.

**Torna il Career Day
dell'Università di Bologna:
un ponte tra studenti e**

aziende

L'Università di Bologna si prepara ad accogliere uno degli eventi del nuovo anno accademico: il Career Day, giunto alla sua undicesima edizione. L'appuntamento è fissato per **mercoledì 21 febbraio, dalle 9.30 alle 17.00**, presso il Padiglione 33 di Bologna Fiere. Un'opportunità importante per laureandi e laureati desiderosi di fare ingresso nel mondo del lavoro.

Con la partecipazione di ben 180 aziende nazionali e multinazionali, il Career Day si conferma come uno dei principali appuntamenti nel panorama delle Job Fair italiane. Il suo obiettivo è mettere in contatto i giovani talenti dell'Alma Mater con importanti realtà aziendali provenienti da svariati settori disciplinari.

Gli espositori saranno presenti per offrire informazioni dettagliate sulle opportunità di lavoro all'interno delle proprie organizzazioni, raccogliere candidature e conoscere potenziali candidati. Durante l'evento, saranno inoltre organizzati 31 workshop aziendali, fornendo agli studenti preziose informazioni sulla cultura aziendale, i profili ricercati e le modalità di candidatura.

L'evento non sarà solamente un'opportunità di incontro tra studenti e aziende, ma vedrà anche la presenza di servizi di supporto offerti dall'Università di Bologna. Tra questi, il Job Placement, il Servizio Orientamento al lavoro, il Servizio Tirocini, l'associazione Almae Matris Alumni e i servizi dell'Area del Personale dell'Ateneo, che saranno a disposizione per fornire consulenza e assistenza agli studenti in cerca di opportunità lavorative.

Sul fronte dei settori di attività economica rappresentati, emerge una distribuzione equilibrata tra il settore manifatturiero e quello dei servizi avanzati. Questo

garantisce una vasta gamma di opportunità lavorative per laureati di diverse discipline, con particolare attenzione ai profili STEM ed economici.

Da sottolineare la presenza di 17 aziende certificate come "Top Employers 2024", un riconoscimento che attesta l'eccellenza delle condizioni di lavoro offerte e l'impegno verso la crescita professionale dei propri dipendenti.

Per maggiori informazioni e per consultare l'elenco completo delle aziende partecipanti, è possibile visitare il sito ufficiale del Career Day dell'Università di Bologna <https://eventi.unibo.it/careerday>

Welfare Community Manager: aperte le iscrizioni per la VII° edizione del corso di alta formazione

Sono aperte le iscrizioni per la VII° edizione del corso di alta formazione in *Welfare Community Manager. Culture, modelli imprenditoriali e progettazione di servizi sociali innovativi* organizzato dall'Università di Bologna in collaborazione con AICCON. Quest'anno il corso ha ulteriormente rinnovato la propria offerta didattica inserendo un intero modulo sul tema del digitale e della valorizzazione dei dati, all'interno del quale saranno presentati strumenti e alcune soluzioni concrete che le diverse organizzazioni possono adottare con riferimento a questo ambito.

Ciascun modulo sarà organizzato in modo tale da coniugare una

parte di approfondimento teorico con una parte di presentazione di casi e saranno invitati anche esperti esterni che affiancheranno i docenti nelle lezioni.

Il corso ha l'obiettivo di formare una precisa figura professionale in grado di progettare un sistema di welfare plurale e reticolare (pubblico, privato e di terzo settore) capace di promuovere innovazioni culturali, economiche e organizzative per implementare nuovi servizi territoriali.

Per saperne di più: www.unibo.it/it/didattica/corsi-di-alta-formazione/2023-2024/welfare-community-manager-culture-modelli-imprenditoriali-e-progettazione-di-servizi-sociali-innovativi

Alluvione in Emilia Romagna: il bando di Unibo a sostegno degli studenti colpiti

L'Università di Bologna ha stanziato 250.000 euro per sostenere gli studenti colpiti dall'alluvione in Emilia Romagna. Questa iniziativa è rivolta agli iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato dell'Alma Mater, che si sono trovati in situazioni di particolare difficoltà a causa degli eventi alluvionali dello scorso mese, rischiando di subire rallentamenti o compromettere i propri studi.

Il bando, che rimarrà aperto fino al 12 settembre, prevede un contributo fino a 3.000 euro per gli studenti che rispondono ai requisiti. Oltre all'iscrizione a un corso di studio dell'Università di Bologna, per partecipare è necessario

essere residenti o domiciliati in una delle zone colpite dall'alluvione e soddisfare i criteri economici stabiliti (con un ISEE fino a 35.000 euro e un ISPE fino a 76.000 euro).

Parte delle risorse necessarie per questa iniziativa è stata fornita dal Consiglio Studentesco, che ha utilizzato fondi destinati al miglioramento dei servizi per gli studenti.

Fin dai primi giorni dell'emergenza causata dal maltempo in Emilia Romagna, l'Università di Bologna si è attivata per sostenere i propri studenti, garantendo la continuità delle attività didattiche anche a distanza e organizzando sessioni straordinarie per gli esami e le lauree.

L'università si impegna a supportare la comunità studentesca durante questo periodo di difficoltà, assicurando che nessuno venga lasciato indietro e che tutti abbiano la possibilità di continuare i propri studi nonostante le avversità incontrate.

Per maggiori informazioni: bandi.unibo.it/s/abis1/bando-di-concorso-per-l-assegnazione-di-contributi-a-studentesse-e-studenti-iscritti-all-a-a-2022-2023-in-condizioni-di-difficolta-a-causa-degli-eventi-alluvionali-del-maggio-2023

Unibo e Casa delle donne aprono lo sportello contro la violenza di genere all'Università

All'Università di Bologna apre lo [Sportello contro la violenza di genere](#), per studentesse e studenti, personale tecnico

amministrativo, personale docente e ricercatore, collaboratrici e collaboratori a vario titolo con l'Ateneo, CEL, lettrici e lettori, tutor didattici e linguistici, assegniste e assegnisti di ricerca.

Un **nuovo spazio di ascolto protetto e di sostegno** per le diverse forme di violenza che possono verificarsi sia all'interno del contesto universitario sia al di fuori dell'Università, da parte di partner, familiari, conoscenti e sconosciuti.

Gestito dalla "Casa delle donne per non subire violenza Bologna", lo sportello considera le violenze e le discriminazioni di ogni tipo e si rivolge a coloro che hanno subito o subiscono violenza, dalle forme più gravi alle forme più nascoste, fino alle discriminazioni di genere, al sessismo, alle molestie legate all'appartenenza di genere, all'identità e all'orientamento sessuale.

Tutti i servizi sono gratuiti, offerti anche in lingua inglese e garantiti anche a distanza per una copertura MultiCampus.

Attivo a distanza da mercoledì 12 ottobre e in presenza su appuntamento a partire da mercoledì 19 ottobre (via Ranzani 14 – Bologna, ogni mercoledì dalle 12 alle 17), lo sportello è gratuito e raggiungibile via mail, telefono o WhatsApp.

[Per saperne di più >>](#)

“Concerto Disarmante” per la pace

Martedì 7 giugno alle 21 presso il Teatro Auditorium

Manzoni in via de' Monari 1/2 si terrà una serata per la Pace organizzata dal **Dipartimento di Filologia classica e Italianistica** dell'**Università di Bologna** con il patrocinio del **Comune di Bologna** intitolata **Concerto Disarmante**.

Il Maestro Melozzi dirigerà la sua Orchestra Notturna Clandestina per eseguire brani di **Verdi, Mozart, Schubert, Sollima**, composizioni dello stesso **Melozzi**, e brani composti assieme al rapper **Anastasio**. I momenti di musica saranno arricchiti da una lettura/monologo di **Alessandro Bergonzoni** e dalla voce del rapper **Anastasio**.

Una serata di musica e parole per affermare attraverso l'arte il valore della pace. Il ricavato della serata sarà devoluto **alla Croce Rossa Italiana (Comitato Bologna)**.

[Per acquistare i biglietti >>](#)



XVII edizione della “Festa internazionale della storia”, per quest’anno quasi interamente online

Dal 17 al 25 ottobre si svolgerà la diciassettesima edizione della “Festa internazionale della Storia”, organizzata dal Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) del Dipartimento di Scienze dell’Educazione “Giovanni Maria Bertin” dell’Alma Mater Studiorum

Università di Bologna e dal Laboratorio Multidisciplinare di Ricerca Storica (LMRS) in collaborazione con associazioni, scuole e istituzioni.

“La storia siamo noi. Cambiamo il mondo ma il mondo cambia noi” è il tema di questa edizione che sarà quasi interamente online. Convegni, tavole rotonde, conferenze, interviste, visite guidate virtuali saranno trasmesse in streaming dal [canale youtube](#) della manifestazione, dal [sito](#) e dalla [pagina di facebook](#).

La Festa propone la storia attraverso i diversi settori delle attività e delle espressioni umane – l’arte, la musica, la letteratura, il teatro, l’alimentazione, il lavoro, la moda, lo sport – coinvolgendo studiosi, insegnanti, studenti e cultori e mobilitando innumerevoli risorse e istituzioni culturali (biblioteche, musei, associazioni, scuole, università). Nelle aule, nei teatri, nei musei, nelle chiese, nelle sale pubbliche, nelle strade e nelle piazze, si affrontano con lezioni, conferenze, dibattiti, concerti, spettacoli e mostre i temi che legano i vissuti personali e collettivi alle vicende presenti e future.

Per i noti motivi emergenziali, l'organizzazione ha deciso di non svolgere il tradizionale *Passamano per San Luca* ma di rinviarlo, insieme ai conferimenti dei prestigiosi premi "Il portico d'oro-Jacques Le Goff" e "Novi cives: costruttori di cittadinanza" al 2021.

La Festa si aprirà comunque ricordando le diciassette edizioni del *Passamano per San Luca*, con una diretta tv.

La multiforme manifestazione a carattere nazionale e internazionale che ha reso Bologna "capitale della Storia" vanta diverse gemmazioni. **Tra le grandi notività di quest'anno le "Feste" di Buenos Aires, Algeri e Civitavecchia.** Oltre a confermarsi le edizioni di: Castel San Pietro Terme, Parma, Siviglia, Jaén, Murcia e Cahors.

[Programma completo >>](#)

[Canale YouTube della manifestazione >>](#)

[Sito ufficiale >>](#)

[Pagina Facebook >>](#)